



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 20/2026

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di cava di estrazione di minerali argillosi, ubicato in Comune di Avigliano Umbro (TR), Loc. Dunarobb della ditta Fornaci Briziarelli Marsciano S.p.A., con sede legale in Comune di Marsciano (PG).

PREMESSE

Visto

il progetto di P.A.U.R. "Ampliamento cava attiva per estrazione di minerali argillosi sita in Località Dunarobba nel Comune di Avigliano Umbro (TR) Proponente: Fornaci Briziarelli Marsciano S.p.A. (COD. PRAT. 03-93-2025), il Servizio regionale "Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici" con nota prot. n. 167619 del 08/09/2025, con nota prot. n. 236417 del 02/12/2025, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 in forma simultanea e modalità sincrona;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto:

il regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di cava di minerali argillosi;
- le attività si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per circa 6 mesi/anno;
- l'attività esercitata all'interno del cantiere estrattivo oggetto del presente atto consta delle operazioni principali di:
 - asportazione del terreno fino al raggiungimento del tetto del banco argilloso e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di ripristino ambientale (riutilizzo per il riempimento dei gradoni che progressivamente vengono realizzati con l'estrazione);
 - estrazione dell'argilla dal banco a mezzo di escavatore;
 - carico su camion e trasporto del materiale estratto, nello stabilimento per la lavorazione con transito nella strada interna;
 - ricomposizione ambientale della cava;
- gli automezzi in uscita dalla cava si immettono in una strada interna sterrata, per poi attraversare una strada comunale per arrivare poi allo stabilimento di proprietà dove avviene la lavorazione dell'argilla;
- il gestore attesta che per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse, connesse alle operazioni di scavo e movimentazione, saranno attuate le seguenti azioni:
 - umidificazione mediante nebulizzatori delle strade interne di cava e dei piazzali. Si precisa che l'umidificazione verrà eseguita durante i mesi estivi, nei periodi di siccità, ovvero nel periodo di attività della cava indicativamente di circa 6 mesi l'anno;
 - limitazione della velocità di transito dei mezzi pesanti a 10 Km/h all'interno dell'area di cava;
 - pulizia dell'attraversamento della strada comunale nel punto di intersezione con la pista interna, collocata interamente su terreni di proprietà, che collega la cava al contiguo stabilimento di laterizi evitando ogni utilizzo di viabilità pubblica; limitatamente al tratto interessato da fenomeni di polverosità determinati dall'attività di cava;

PRESCRIZIONI

a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;

b) prescrizioni di carattere generale:

- **b.1** la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Orvieto e al Sindaco del Comune di Avigliano Umbro (TR);

c) prescrizioni specifiche:

- **c.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:**
 - **umidificazione delle strade interne di cava e dei piazzali per mezzo di sistema fisso o mediante barra irroratrice alimentata da cisterna autotrasportata; l'umidificazione deve essere eseguita non solo nei periodi estivi ma in**

generale nella stagione secca quindi anche d'inverno nei periodi di assenza di precipitazioni;

- **riprofilatura periodica delle strade interne non asfaltate con riporto di materiale umido;**
 - **restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;**
 - **utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;**
 - **bagnatura o copertura con teli plastici ancorati a terra dei cumuli di materiale polverulento, nell'eventualità di lunghe giacenze;**
 - **pulizia della strada comunale nel tratto di attraversamento dei mezzi dalla strada interna proveniente dalla cava allo stabilimento di laterizi;**
 - **periodica bagnatura/umidificazione delle sedi viarie non asfaltate, esterne all'area di giacimento, interessate dal transito dei mezzi adibiti al trasporto del materiale estratto; l'umidificazione della viabilità può essere effettuata per mezzo di sistema fisso o mediante barra irroratrice alimentata da cisterna autotrasportata;**
 - **il gestore dovrà predisporre un opportuno programma operativo che includa la periodica bagnatura dei percorsi non asfaltati e dei cumuli di accantonamento del materiale discoperto e dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura sopra richiamate.**
- **c.2 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;**
- **c.3 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;**

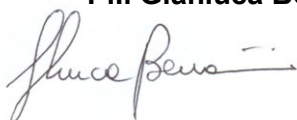
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- **a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;**
- **a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;**
- **a seguito dei risultati delle misure effettuate;**
- **a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;**
- **a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.**

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



segue Repertorio n. 95/2025